PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 105 DEL 31/05/2018

OGGETTO

APPROVAZIONE ELENCO DEGLI INTERVENTI URGENTI ED ASSOLUTAMENTE NECESSARI A MANTENERE LE CONDIZIONI MINIME DI TRANSITABILITA' AL FINE DI GARANTIRE LA PUBBLICA INCOLUMITA', FINANZIATI DAL DM 49 DEL 16 FEBBRAIO 2018 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCIE E CITTA' METROPOLITANE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

– con Decreto n. 49, del 16 febbraio 2018, “Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane”, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha attivato un piano di finanziamento di sei anni a favore di Province e Città Metropolitane per la realizzazione di interventi urgenti di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;

– l'art. 5 dello stesso decreto prevede per l'annualità 2018 la realizzazione di interventi di manutenzione caratterizzati da urgenza, assegnando alla Provincia di Reggio Emilia € 1.553.753,00, per interventi inerenti principalmente la sicurezza stradale, la tutela degli utenti deboli, la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione della esposizione a rischio idro geologico, la riduzione del rischio da trasporto merci, inclusi i trasporti eccezionali;

- l'Art. 14 comma 1 “Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade” del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) enuncia fra gli altri:
  - *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
    a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
    b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
    c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;

– la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;

– tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;

– gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi per evitare di incappare nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Considerato che:

– la rete viaria provinciale è costituita da circa 960 km. di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico;

– come di consueto il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale per l'anno 2018, i cui elaborati sono conservati agli atti presso lo stesso Servizio, costituito da una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e gli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;

- in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva, finalizzata anche a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, riepilogata nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE STRADALE E ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE	
CATEGORIE	IMPORTI PARZIALI
IMPORTI ANNUALI NECESSARI PER CORRETTA MANUTENZIONE STRADE	€ 11.195.294,00
IMPORTI NECESSARI PER RECUPERARE IL GAP MANUTENTIVO DEGLI ULTIMI 10 ANNI	€ 23.666.486,00
IMPORTI NECESSARI PER INTERVENIRE SUI PUNTI CRITICI	€ 51.437.150,00
INTERVENTI DI RIPRISTINO TRATTI STRADALI INTERESSATI DA MOVIMENTI FRANOSI	€ 13.010.000,00
MANUTENZIONE PONTI	€ 12.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 111.308.930,00**

Rilevato che:

– il quadro esigenziale sopra richiamato è il frutto di una situazione conseguente alla crisi economica e ad una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che hanno avuto il culmine con il riordino istituzionale concretizzatosi con la Legge 56 del 2014;

– tali provvedimenti combinati con le disposizioni restrittive della Legge finanziaria del 2015 (Legge n.190 del 23/12/2014), ha prodotto una situazione emergenziale, in quanto a fronte della prospettiva della cancellazione delle Provincie dalla Carta Costituzionale, e della riallocazione delle funzioni in altri organismi (pur in assenza di

indicazioni precise), di fatto commissariava tali enti impedendo un'adeguata operatività, con tagli sproporzionati al bilancio, pur continuando nel contempo a mantenere in capo alle stesse Provincie le competenze sulla gestione delle strade e delle scuole medie Superiori;

– in particolare la Legge finanziaria 2015 sopra citata, contiene la maggior parte delle disposizioni restrittive come: il piano triennale di partecipazione al contenimento della spesa pubblica per le province (2015-2017); il divieto di accendere mutui, di assumere personale sotto tutte le forme (a tempo indeterminato, determinato, con mobilità, in comando) e di affidare incarichi;

– anche il Sose, la società del Ministero dell'Economia, incaricata di stabilire i fabbisogni standard degli enti locali, certifica nel 2017 un disavanzo delle Provincie Italiane pari a 651 milioni di euro, di cui oltre 53 milioni in capo alle Provincie Emiliano-Romagnole, ed è opportuno evidenziare per comprendere lo scenario di riferimento, che dal 2008 al 2017 i tagli dello stato per la sola Provincia di Reggio Emilia sono risultati pari ad oltre 109 milioni di euro;

Considerato che:

– gli interventi di manutenzione, nonostante le esigenze complessive sopra riepilogate, dovranno necessariamente essere calibrati in funzione delle risorse attualmente disponibili a bilancio, individuando le priorità in funzione della gravità delle problematiche manutentive riscontrate e dell'entità dei flussi veicolari insistenti sulle varie arterie viarie;

– in relazione a tali criteri si ritiene prioritario destinare i fondi trasferiti dal Ministero delle infrastrutture, per l'anno 2018, al ripristino della rete stradale danneggiata dagli effetti degli eventi meteorologici avversi del periodo invernale (dicembre 2017 - marzo 2018), che hanno determinato situazioni di degrado del piano viabile e di grave pregiudizio per la sicurezza della circolazione viaria;

– tali interventi rivestono carattere d'urgenza, per evitare che all'Ente derivino danni patrimoniali certi e gravi, a causa di un sicuro incremento dell'incidentalità dovuta all'assenza di manutenzione su infrastrutture che in parte presentano anche una notevole vetustà;

– l'unica alternativa all'esecuzione degli interventi in parola è rappresentata, in assenza delle condizioni minime di sicurezza, dall'adozione di misure di chiusura o limitazione al transito dei tratti di strada potenzialmente pericolosi per la circolazione, con inevitabili ripercussioni negative sul piano economico e sociale, che esporrebbero comunque l'Ente a contenziosi e richieste di risarcimento danni;

Visto che:

– in particolare, gli interventi urgenti assolutamente necessari a mantenere le condizioni minime di transitabilità al fine di garantire la pubblica incolumità consistono in opere di

scarifica, rifacimento cassonetti di fondazione, ricostituzione degli strati in conglomerato bituminoso, posa in opera di manti d'usura e relativa segnaletica, posa in opera e/o sostituzione di dispositivi di ritenuta (guard-rail) adeguati alle vigenti normative, e riguardano le seguenti strade:

- Per il reparto nord:
  SP 62 R VAR (loc. Codisotto) dal km 0+000 al km 1+500;
  SP 62R (tratto Sorbolo-Brescello) dal km 129+000 al km 131+000;
  SP 81 (Santa Vittoria) dal km 0+000 al km 1+000;
  SP 42 (tratto Novellara-San Giacomo Minore) dal km 2+200 al km 2+700 e dal km 5+000 al km 6+500;
  SP 30 (tratto Campagnola-Rio Saliceto) dal km 1+200 al km 2+200 e dal km 6+300 al km 7+500;
  SP 111 (tratto Calerno-S.Anna) dal km 12+000 al km 12+500;
  SP 51 (tratto Rubiera-Veggia) dal km 0+000 al km 11+000;

  per un importo di € 766.500,00 (di cui opere a base d'appalto € 606.305,00);

- Per il reparto sud:
  SP 57 da Rotatoria Gazzolo KM 8+760 a inizio C.A. Ramiseto KM 12+600;
  SP 15 da fine C.A Ramiseto KM 8+250 a inizio C.A. Miscoso KM 27+100 a C.A;
  SP 18 da incrocio SS63 KM 0+000 a inizio C.A. Busana KM 0+750, da fine C.A. Giarola KM 6+700 a inizio C.A. Caprile KM 10+670, da distributore Ligonchio KM 17+800 a accesso campo sportivo Laghi KM 18+300, da fine C.A. Ospitaletto KM 20+700 a Passo Pradarena KM 27+700;
  SP 9 da vecchia cantoniera KM 0+500 a loc. Gnana KM 2+500, da fine ponte torrente Prampola KM 10+800 a inizio C.A. Villa Minozzo KM 12+350 e da fine C.A. Villa Minozzo KM 13+400 a inizio C.A. Civago KM 33+500;
  SP 59 da inizio C.A. Sologno KM 8+600 a fine C.A. Piolo KM 17+205;
  SP108 da incrocio SP 26 KM 0+000 a inizio C.A. Carnola KM 1+540 e da loc. Braglie KM 10+870 a incrocio SP 59 KM 13+240;
  SP 8 da fine C.A. Cerredolo KM 0+480 a KM 2+700, da loc. La Svolta KM 3+500 a loc. La Collina KM 8+500 e da loc. Cà Marastoni KM 15+260 a inizio C.A. Costabona KM 19+460;
  SP 90 da incrocio SP 19 KM 0+000 a incrocio per Corneto KM 1+500 e da KM 4+800 a incrocio SP 8 KM 6+890;
  SP 23 da incrocio via Galilei KM 9+500 a rotatoria SP 53 KM 10+750 e da KM 4+800 a incrocio SP 8 KM 6+890;
  SP 467R Var da Rotatoria Casalgrande Padana a Rotatoria S.Antonino di Casalgrande;

  per un importo di € 767.253,00 (di cui opere a base d'appalto € 609.119,00);

– con nota del 24/05/2018, prot. 5347 inviata tramite PEC ed assunta in atti al n. 11503 in pari data, il programma degli interventi sopra citati è stato tempestivamente approvato dal MIT, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 49/2018, e pertanto anche in considerazione dell'urgenza vi sono le circostanze per effettuare dette opere entro la

stagione estiva 2018, in modo da sfruttare le migliori condizioni ambientali per la buona riuscita delle stesse.

Ritenuto pertanto di:

– approvare l'elenco degli interventi urgenti ed assolutamente necessari a mantenere le condizioni minime di transitabilità, al fine di garantire la pubblica incolumità, sopra riportato;

– dare atto che:
  - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 24/05/2018, prot. 5347 inviata tramite PEC ed assunta in atti al n. 11503 in pari data, ha comunicato l'approvazione del programma degli interventi sopra citati ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 49/2018;
  - detti interventi consistenti in opere di scarifica, rifacimento cassonetti di fondazione, ricostituzione degli strati in conglomerato bituminoso, posa in opera di manti d'usura e relativa segnaletica, posa in opera e/o sostituzione di dispositivi di ritenuta (guard-rail) adeguati alle vigenti normative, verranno eseguiti entro la stagione estiva 2018 in modo in modo da sfruttare anche le migliori condizioni ambientali per la buona riuscita delle stesse;

– dare altresì mandato all'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti;

Visti il parere favorevolmente espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica del presente atto;

D E C R E T A

– di approvare l'elenco degli interventi urgenti ed assolutamente necessari a mantenere le condizioni minime di transitabilità al fine di garantire la pubblica incolumità, finanziati dal DM 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Provincie e Città Metropolitane", sulle seguenti strade:

  - Per il <u>reparto nord</u>:
    SP 62 R VAR (loc. Codisotto) dal km 0+000 al km 1+500;
    SP 62R (tratto Sorbolo-Brescello) dal km 129+000 al km 131+000;
    SP 81 (Santa Vittoria) dal km 0+000 al km 1+000;
    SP 42 (tratto Novellara-San Giacomo Minore) dal km 2+200 al km 2+700 e dal km 5+000 al km 6+500;
    SP 30 (tratto Campagnola-Rio Saliceto) dal km 1+200 al km 2+200 e dal km 6+300 al km 7+500;

SP 111 (tratto Calerno-S.Anna) dal km 12+000 al km 12+500;
SP 51 (tratto Rubiera-Veggia) dal km 0+000 al km 11+000;

per un importo di € 766.500,00 (di cui opere a base d'appalto € 606.305,00);

- Per il reparto sud:
  SP 57 da Rotatoria Gazzolo KM 8+760 a inizio C.A. Ramiseto KM 12+600;
  SP 15 da fine C.A Ramiseto KM 8+250 a inizio C.A. Miscoso KM 27+100 a C.A;
  SP 18 da incrocio SS63 KM 0+000 a inizio C.A. Busana KM 0+750, da fine C.A. Giarola KM 6+700 a inizio C.A. Caprile KM 10+670, da distributore Ligonchio KM 17+800 a accesso campo sportivo Laghi KM 18+300, da fine C.A. Ospitaletto KM 20+700 a Passo Pradarena KM 27+700;
  SP 9 da vecchia cantoniera KM 0+500 a loc. Gnana KM 2+500, da fine ponte torrente Prampola KM 10+800 a inizio C.A. Villa Minozzo KM 12+350 e da fine C.A. Villa Minozzo KM 13+400 a inizio C.A. Civago KM 33+500;
  SP 59 da inizio C.A. Sologno KM 8+600 a fine C.A. Piolo KM 17+205;
  SP108 da incrocio SP 26 KM 0+000 a inizio C.A. Carnola KM 1+540 e da loc. Braglie KM 10+870 a incrocio SP 59 KM 13+240;
  SP 8 da fine C.A. Cerredolo KM 0+480 a KM 2+700, da loc. La Svolta KM 3+500 a loc. La Collina KM 8+500 e da loc. Cà Marastoni KM 15+260 a inizio C.A. Costabona KM 19+460;
  SP 90 da incrocio SP 19 KM 0+000 a incrocio per Corneto KM 1+500 e da KM 4+800 a incrocio SP 8 KM 6+890;
  SP 23 da incrocio via Galilei KM 9+500 a rotatoria SP 53 KM 10+750 e da KM 4+800 a incrocio SP 8 KM 6+890;
  SP 467R Var da Rotatoria Casalgrande Padana a Rotatoria S.Antonino di Casalgrande.

  per un importo di € 767.253,00 (di cui opere a base d'appalto € 609.119,00);

– di dare atto che:

  - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 24/05/2018, prot. 5347 inviata tramite PEC ed assunta in atti al n. 11503 in pari data, ha comunicato l'approvazione del programma degli interventi sopra citati ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 49/2018;

  - detti interventi consistenti in opere di scarifica, rifacimento cassonetti di fondazione, ricostituzione degli strati in conglomerato bituminoso, posa in opera di manti d'usura e relativa segnaletica, posa in opera e/o sostituzione di dispositivi di ritenuta (guard-rail) adeguati alle vigenti normative, verranno eseguiti entro la stagione estiva 2018 in modo in modo da sfruttare anche le migliori condizioni ambientali per la buona riuscita delle stesse;

– di dare altresì mandato all'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti.

ALLEGATI:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 31/05/2018

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....